



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

ALESSANDRIA

CRONACHE DAL CRISTO APPUNTAMENTI SCUOLA SPORT ALTRE EDIZIONI ▾

“Sostanze pericolose nelle falde”: nuovo esposto contro la Solvay

Un gruppo di cittadini denuncia la presenza del Pfas Adv7800: “Non è stato mai dichiarato”. La sostanza è stata rilevata alla Solvay in New Jersey: anche lì c'è un processo in corso



Lo stabilimento Solvay

ADELIA PANTANO

PUBBLICATO IL
07 Maggio 2021

ALESSANDRIA. **Contro la Solvay arriva un nuovo esposto** da parte di un gruppo di cittadini di Spinetta Marengo. Questa volta il documento depositato in Procura **riguarda il ritrovamento nella falda sotterranea di un'altra sostanza pericolosa: l'Adv7800**, elemento appartenente alla famiglia dei Pfas «a catena lunga» considerato tossico e nocivo.

Della presenza dell'Adv si era parlato per la prima volta nella relazione dell'Arpa depositata in occasione della Conferenza dei Servizi del giugno del 2020. Claudio Lombardi, ex assessore all'Ambiente del Comune di Alessandria, ora in Legambiente e componente del Comitato Stop Solvay, ne aveva parlato all'indomani della Conferenza.

Ora è lui a presentare il nuovo esposto, insieme a una decina di persone di Spinetta, nel quale viene attestata la pericolosità di questa nuova sostanza grazie anche ad indagini e ricerche svolte negli Stati Uniti.

TUTTI I VIDEO



Il cane 'ex-poliziotto' ascolta la lista della spesa, fino alla parola sospetta. La sua reazione è incredibile.



Il video che vi mostrerà quanto va davvero veloce una monoposto di F1: quello che vediamo a casa non ha paragone



Lo Stratolaunch si alza di nuovo in volo, ecco il secondo decollo dell'aereo più grande del mondo

TUTTI I VIDEO

Nello specifico nel New Jersey, dove è presente uno stabilimento simile a quello di Spinetta Marengo e dove è in corso un procedimento penale contro la Solvay. Lo scorso novembre il New Jersey Department of Environmental Protection ha accusato la multinazionale di violare diverse leggi ambientali per aver riversato in oltre vent'anni nel suolo, nell'acqua e nell'aria, il Pfoa e i suoi sostituti.

Tra questi, nell'esposto americano, era presente anche una sostanza con un numero identificativo identico all'Adv7800. Tale considerazione è stata poi confermata, su richiesta dei firmatari dell'esposto, dall'Arpa di Torino.

La produzione di Pfoa a Spinetta Marengo era cessata nel 2013 mentre la richiesta alla provincia di Alessandria per l'autorizzazione per una modifica dell'Aia (l'autorizzazione integrata ambientale) era stata fatta solo nel 2019.

Secondo i firmatari dell'esposto, le produzioni sarebbero potute continuare proprio perché all'interno dell'azienda continua a prodursi l'Adv7800, il Pfas dalle caratteristiche analoghe a quelle del Pfoa che l'azienda ha dovuto abbandonare.

La presenza dell'Adv non sarebbe mai stata dichiarata all'interno dell'Aia da parte di Solvay: ma è solo nella relazione dell'Arpa Piemonte del 26 giugno 2020 che emerge come la sostanza sia stata trovata solo in seguito ad un'attività di controllo. Dunque, nell'esposto viene sollevato il dubbio che fino ad allora non erano stati posti dei limiti alla sua immissione nell'ambiente. E quindi, in relazione a questa sostanza, mancherebbe ogni tipo di autorizzazione.

L'esposto è l'integrazione di altri due documenti depositati sul tavolo dei magistrati lo scorso anno firmati non solo dai cittadini, ma anche da alcune associazioni ambientaliste, insieme agli avvocati Vittorio Spallasso e Laura Pianezza. La Procura di Alessandria ora sta indagando per disastro ambientale e omessa bonifica: nel registro degli indagati sono stati iscritti alcuni tra amministratori, dirigenti e direttori dello stabilimento.

Al centro della nuova indagine c'è pure l'accertamento degli adempimenti disposti dalle vecchie sentenze emesse contro Solvay: nel 2019 la Cassazione ha condannato in via definitiva i vertici dell'azienda per disastro innominato colposo stabilendo che «anche in presenza di inquinamento storico, dovevano attivarsi per non immettere più sostanze tossiche in falda, eventualmente anche interrompendo anche la produzione».

Intanto in Veneto 15 persone sono state rinviate a giudizio sugli inquinamenti da Pfas da parte della Miteni di Trissino. Sono ex dipendenti e dirigenti dell'azienda. C'è anche Luigi Guarracino, già



Il cane 'ex-poliziotto' ascolta la lista della spesa, fino alla parola sospetta. La sua reazione è incredibile.



Il video che vi mostrerà quanto va davvero veloce una monoposto di F1: quello che vediamo a casa non ha paragone



Lo Stratolaunch si alza di nuovo in volo, ecco il secondo decollo dell'aereo più grande del mondo

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Scrosati: "Guidare la Rai? No grazie Draghi saprà scegliere il meglio"

Omicidio Cerciello, la madre di uno dei condannati: "Sono affranta e arrabbiata"

L'ex bambino-soldato dell'Uganda tramutato in una macchina di morte

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



condannato a un anno e 8 mesi per l'inquinamento della falda sottostante il polo chimico di Spinetta Marengo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I perché dei nostri lettori

“ Mio padre e mia madre leggevano *La Stampa*, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto *La Stampa*, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io.

Mario

LEGGI TUTTODIGITALE
a soli ~~19,99€~~ **13,99€** al mese per un anno

Argomenti

Solvay

Alessandria



OFFERTE TECH

Ogni giorno i migliori prodotti in offerta su Amazon



Echo Dot, altoparlante intelligente con Alexa

[VAI ALL'OFFERTA](#)



OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

[VAI ALL'OFFERTA](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Dati Societari](#)

[Contatti](#)

[Cookie Policy](#)

[Privacy](#)

[Sede](#)

[Codice Etico](#)

GNN - GEDI gruppo editoriale S.p.A.

Codice Fiscale 06598550587

P.Iva 01578251009